

Allegato 1.1)

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE  
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A  
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

**BANDO ANNO 2024**

<b>ENTE RICHIEDENTE</b>	<b>EFFETTO NOTTE APS</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>#PI(A)NETAYOUNG 2024</b>
<b>VALENZA TERRITORIALE / REGIONALE</b>	VALENZA TERRITORIALE – DISTRETTO DI CASTELNOVO NE' MONTI

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il Comune di Casina rappresenta il secondo Comune più popoloso dell'Unione Montana dell'Appennino Reggiano dopo Castelnuovo ne' Monti. La popolazione è proporzionalmente più giovane rispetto agli altri comuni del Distretto. Il posizionamento a metà strada fra la città e la Montagna e la collocazione lungo la direttrice della SS 63, ottimamente servita dai mezzi pubblici, lo rende un paese raggiungibile anche dalla città e dalla prima collina oltre che dai comuni limitrofi. Durante l'estate, in particolare, la popolazione in generale, compresa quella giovane, aumenta. Negli ultimi anni vari progetti promossi da associazioni del territorio in partnership con enti pubblici e scuole hanno ampliato l'offerta di opportunità per i giovani e il loro coinvolgimento. Il Tavolo di Comunità firmato fra Comune, Unione Montana, ASC Appennino Reggiano e tante associazioni del territorio punta, appunto, a valorizzare il ruolo della componente giovanile nella società.

Malgrado questo contesto stimolante la comunità di Casina manca del tutto, però, di un luogo di aggregazione giovanile strutturato. Non ci sono spazi parrocchiali o altri spazi pubblici costruiti a tale scopo. Solo i luoghi delle attività sportive funzionano da aggregatore per i giovani, soprattutto nel periodo invernale.

I giovani, però, da tanti anni in modo spontaneo si trovano nel parco del paese, la Pineta, un bosco urbano di 3 ettari di proprietà comunale e gestito, in forza di una convenzione, con particolare cura e attenzione dall'associazione Effetto Notte, dove si possono trovare strutture, anche se non formalmente identificate come un centro giovani, in grado comunque di offrire loro riparo e alcuni servizi essenziali.

La situazione diventa particolarmente stimolante con l'arrivo della stagione estiva, quando gli spazi verdi e le strutture del parco si prestano particolarmente per attività di ogni genere, che da anni, in effetti, vengono realizzate.

Obiettivo del progetto, sulla falsariga di quello già realizzato nel corso del 2023, è quello di creare opportunità e protagonismo per gli adolescenti e i preadolescenti all'interno del parco, utilizzando le strutture in gestione all'associazione Effetto Notte e coinvolgendo vari protagonisti della comunità educante, rendendoli, inoltre, partecipi nella cogestione di uno spazio pubblico frequentato da un ampio e variegato pubblico.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

L'associazione già da alcuni anni, e ancora di più dopo le esperienze di quest'anno, ha creato un dialogo con i giovani di Casina, per cui risulta semplice, a livello progettuale, contattare e coinvolgere i ragazzi. Inoltre i rapporti e le collaborazioni con le scuole del territorio (e anche con le scuole superiori di Castelnovo) permette di utilizzare questo canale in modo proficuo. Infine l'associazione vorrebbe offrire il servizio doposcuola ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, avendo partecipato a specifico bando proposto dall'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano. Qualora risultasse vincitrice del bando la partecipazione al doposcuola sarà un ulteriore canale per raccogliere input dai ragazzi e familiarizzare con loro.

Oltre al coinvolgimento nella progettazione si punta a raccogliere in modo massivo pareri, giudizi, proposte dai ragazzi tramite modalità di test e ingaggio che utilizzino, in particolare, sistemi informatici.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

La parte operativa del progetto sarà realizzata durante i mesi estivi del 2024, dalla fine dell'anno scolastico all'inizio di quello successivo (mesi di giugno, luglio, agosto e metà settembre).

Sarà, però, preceduta da un'ampia fase di coprogettazione con ragazzi che coinvolga anche le scuole del territorio e le associazioni maggiormente operative con i giovani (società sportive, Croce Rossa...). Sarà importante raccogliere da un'ampia platea di ragazzi (età dai 12 ai 19 anni circa) informazioni utili per poter strutturare le attività. Quali, a titolo di esempio: interessi, sogni, aspettative, capacità, difficoltà.

Successivamente si struttureranno gruppi ristretti di lavoro, con partecipazione di ragazzi e educatori, che concretizzeranno le informazioni raccolte in azioni positive da svilupparsi nell'estate del 2024.

L'attività estiva si svolgerà secondo i seguenti filoni di attività, prevalentemente all'interno del Parco Pineta:

- due pomeriggi/sere settimanali dedicate ai ragazzi. La partecipazione sarà libera senza necessità di iscrizioni e si proporranno, a titolo di esempio: attività sportive, culturali, ludico/ricreative e specifici momenti di approfondimento. Verrà stilato un programma stagionale con varie opportunità specifiche, realizzare con la collaborazione di soggetti esterni, anche altre associazioni del territorio, in modo che i ragazzi possano organizzare il loro tempo estivo partecipando ai momenti più interessanti. Potranno essere previsti anche momenti di uscita sul territorio di Casina, ma anche visite a località della montagna e in città. I momenti saranno coordinati dallo staff di educatori di Effetto Notte in collaborazione con la cooperativa Giro del Cielo;

- gestione del bar/chiosco della Pineta. Il piccolo locale di somministrazione di alimenti e bevande, in uso anch'esso all'Associazione Effetto Notte, già da anni viene spesso gestito da ragazzi. La programmazione delle aperture estive potrà essere fatta in modo

sistematico, con la partecipazione di ragazzi in un contesto supervisionato da persone adulte che possiedano le professionalità necessarie. Il chiosco sarà l'utile supporto alle attività pomeridiane e a tante iniziative *spot* (ad esempio feste) che si potranno realizzare con i ragazzi del *#Pi(a)netaYoung*;

- coinvolgimento dei ragazzi nella gestione complessiva realizzata dall'Associazione al Parco Pineta, attraverso azioni di gruppo di manutenzione degli spazi, degli arredi e del verde. Si potranno raccogliere anche suggerimenti per investimenti che migliorino la fruibilità del Parco.

- supporto dei ragazzi nelle attività culturali estive dell'Associazione. Già da molti anni l'associazione propone un ricco calendario di eventi che spaziano dall'arte, alla musica, dal teatro al cinema, oltre a tante attività per bambini. Durante lo svolgimento delle iniziative, coordinate dai volontari dell'Associazione, si ritiene possibile coinvolgere i ragazzi del *#Pi(a)netaYoung* dandogli un ruolo attivo con l'ambizione di formare futuri volontari.

#### LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le attività si svolgeranno prevalentemente all'interno del Parco Pineta di Casina, ma i gruppi potranno muoversi con uscite nel territorio.

#### NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Le azioni saranno rivolte prioritariamente a ragazzi dai 12 anni (primo anno di scuola secondaria di primo grado) ai 19 anni (ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado). In particolare si conta di coinvolgere soprattutto i ragazzi più piccoli delle scuole medie, perché più presenti sul territorio di Casina. Inoltre rappresentano un target più facilmente raggiungibile e coinvolgibile nelle attività. Riteniamo, inoltre, che operare su ragazzi di quell'età abbia un ruolo strategico particolarmente rilevante, visto che si tratta di soggetti che si trovano nella fase iniziale di "uscita" dall'ambito familiare e sono alla ricerca di una loro strada. Riuscire a "prenderli" prima ottenendo da loro un ingaggio positivo nelle varie azioni messe in campo rappresenta un modo particolarmente utile favorire la loro crescita.

Il numero dei potenziali destinatari dell'intervento sono quindi, prioritariamente i ragazzi di Casina: circa 100 in età di scuola media e 150 in età di scuola superiore. Ma le attività possono vedere il coinvolgimento, come già avvenuto, anche di ragazzi di fuori Casina, grazie alla rete di amicizie e alla villeggiatura estiva.

Potenzialmente, quindi, i destinatari potrebbero essere 400/500 ragazzi.

#### DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Anche grazie al Tavolo di Comunità costituito a Casina fra enti pubblici (Comune, Unione Montana, ASC Appennino Reggiano) e soggetti privati, sarà più agevole attivare una rete di collaborazione con i soggetti privati locali, in particolare associazioni sportive e Croce Rossa, le associazioni che più lavorano con i giovani.

Inoltre già da quest'anno è attivo un dialogo e una collaborazione molto proficua con la Cooperativa Sociale Giro del Cielo di Reggio Emilia, che nella realtà cittadina gestisce punti di ritrovo e attività per adolescenti.

Verrà anche attivata una collaborazione con la Cooperativa Sociale Papa Giovanni XXIII che sul territorio della Montagna si occupa di giovani e "presidia" il territorio con gli operatori di strada.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il citato Tavolo di Comunità permette scambi e interazione anche con i soggetti pubblici quali enti locali e scuole. In particolare i soggetti pubblici potranno mettere in gioco professionalità utili per la costruzione del progetto e le scuole aiutare nel raggiungere gli studenti / ragazzi.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Durante la fase progettuale e realizzativa sarà utile mantenere una misura qualitativa e quantitativa dei risultati raggiunti, misurabili essenzialmente nel numero di soggetti destinatari coinvolti:

- nella fase di raccolta di informazioni tramite test e questionari;
- nella fase di programmazione tramite i gruppi di lavoro;
- nella fase di realizzazione delle azioni tramite coinvolgimento diretto nelle varie azioni intraprese.

Al termine sarà utile misurare, attraverso test, la soddisfazione dei ragazzi e ottenere indicazioni su cosa e come si può migliorare.